



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA VAL LAGARINA

MIIC8AG00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA VAL LAGARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **2610** del **01/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'azione programmatica della nostra Scuola per realizzare il proprio percorso formativo si ispira alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo scolastico: "Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".

L'Istituto Comprensivo Statale "Via Val Lagarina", a tal proposito, si propone di offrire un progetto educativo e formativo che accolga ed accompagni ciascuno studente durante il proprio percorso di crescita.

Lo scopo è di individuare e prevenire eventuali disagi e potenziare le capacità degli alunni costruendo con la famiglia un rapporto di fiducia e di collaborazione.

Il curricolo verticale elaborato dal Collegio dei Docenti è stato un'occasione preziosa per stringere un patto tra docenti di ordini diversi all'interno della Scuola, nonché tra scuola e territorio per costruire una comunità educante. È stato anche l'occasione, da parte del corpo docente, per rinnovare la riflessione sulle proprie scelte didattiche e sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni Nazionali, orientata alla costruzione e allo sviluppo delle competenze degli studenti.

In risposta all'esigenza di innovazione l'Istituto segue il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del MIM per un utile e nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale.

Popolazione scolastica

L'importante incremento della popolazione scolastica nell'ultimo triennio è stato favorito anche dalla capacità del personale scolastico di valorizzare i Bisogni Educativi Speciali e le differenze culturali ed etniche che sono stati vissuti come una ricchezza e hanno favorito l'inclusione degli studenti ed il



superamento di forme di pensiero stereotipate. Di fatto la popolazione scolastica è varia e comprende un certo numero di studenti in stato di svantaggio socio-economico-culturale; il tasso di alunni nati in Italia ma con entrambi i genitori stranieri è sensibilmente superiore alla media nazionale. Numerosi sono anche gli alunni con disabilità, che richiedono attenzioni e risorse dedicate.

L'Istituto favorisce una rete proficua di relazioni attraverso il confronto e la conoscenza per sviluppare le competenze di cittadinanza e costituzione.

Territorio e capitale sociale

Nonostante il territorio presenti un elevato numero di famiglie in stato di svantaggio socio-economico, con un alto tasso di disoccupazione o di precarietà lavorativa, le istituzioni e le associazioni che vi operano favoriscono l'integrazione e una pacifica convivenza tra gli abitanti del quartiere. La collaborazione con l'amministrazione comunale (Municipio 8), i servizi sociali, gli enti e le associazioni presenti nel territorio contribuiscono a limitare il livello di isolamento culturale e ad arricchire le proposte formative mediante corsi di alfabetizzazione, attività sportive e assistenza allo studio.

Risorse economiche e materiali

I tre plessi presentano strutture adeguate al superamento delle barriere architettoniche.

Grazie ai fondi PON - FESR tutti i plessi sono stati dotati di reti WiFi, strumenti tecnologici e nuovi ambienti digitali. Inoltre, grazie ai fondi previsti dal PNRR l'Istituto potrà avvalersi di progetti di recupero e potenziamento mirati, destinati a specifici gruppi di studenti e ciò consentirà un'accelerazione verso la realizzazione di una didattica più innovativa. La presenza di comitati genitori favorisce la partecipazione delle famiglie alle promozioni offerte dagli esercizi commerciali che consentono di arricchire ulteriormente le dotazioni tecnologiche e digitali scolastiche. Anche l'attivazione della Didattica a distanza prima e della Didattica digitale integrata dopo ha portato ad un incremento del patrimonio di strumenti digitali e informatici della scuola grazie a contributi ministeriali dedicati.

In tutti gli edifici sono presenti dotazioni digitali specifiche hardware e software per alunni con disabilità psicofisica.



Risorse professionali

Circa la metà del personale docente è a tempo indeterminato e opera nell'Istituto da più di cinque anni, permettendo una stretta e fattiva collaborazione sia in orizzontale sia in verticale. Il personale a tempo determinato viene coinvolto attivamente nella vita scolastica e ciò comporta il ritorno di molti docenti anche negli anni successivi, garantendo in generale la continuità didattica.

La formazione costantemente riproposta costituisce un patrimonio consolidato e una specificità della nostra scuola. Nella scuola primaria per gli insegnanti delle classi prime e seconde si propone una formazione sull'individuazione precoce dei DSA (disturbi specifici di apprendimento); nella scuola secondaria di primo grado si propone una formazione sulle Life Skills che dall'anno scolastico 2022/23 sarà estesa anche alla scuola primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

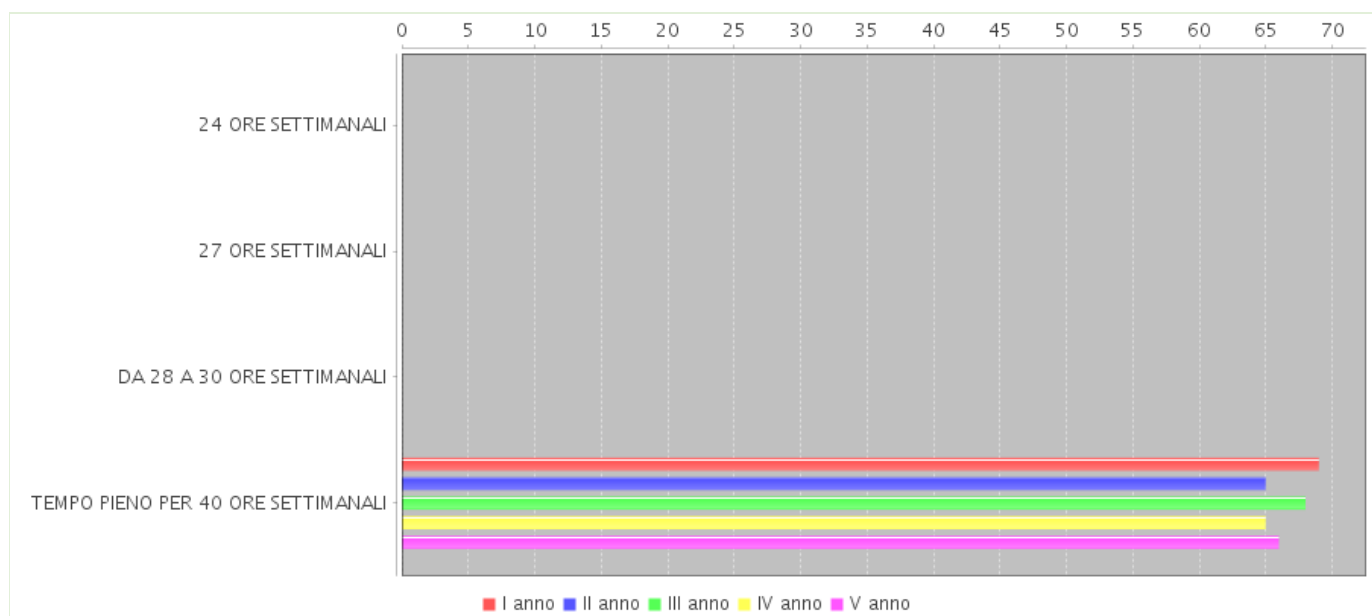
IC VIA VAL LAGARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AG00R
Indirizzo	VIA VAL LAGARINA 44 MILANO 20157 MILANO
Telefono	0288448983
Email	MIIC8AG00R@istruzione.it
Pec	miic8ag00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsviavallagarina.edu.it

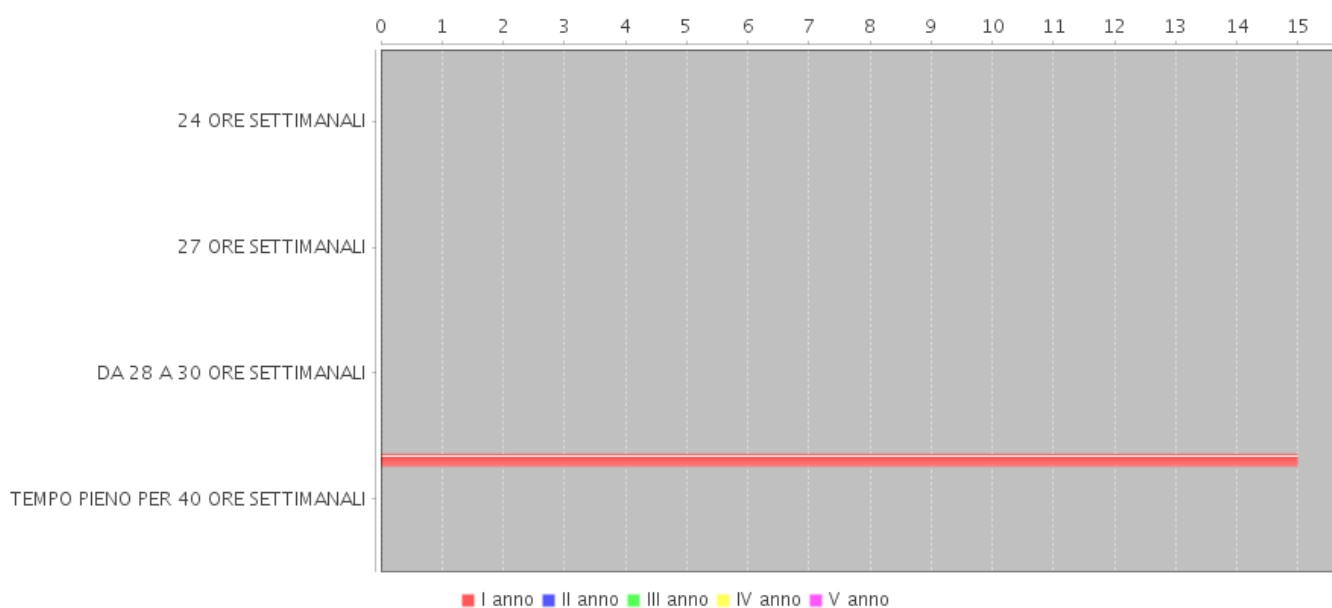
Plessi

PRIMARIA VIA VAL LAGARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AG01V
Indirizzo	VIA VAL LAGARINA 44 MILANO 20157 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VAL LAGARINA 44 - 20157 MILANO MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	333
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA GHERARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AG02X
Indirizzo	VIA CITTADINI 9 MILANO 20157 MILANO

Edifici

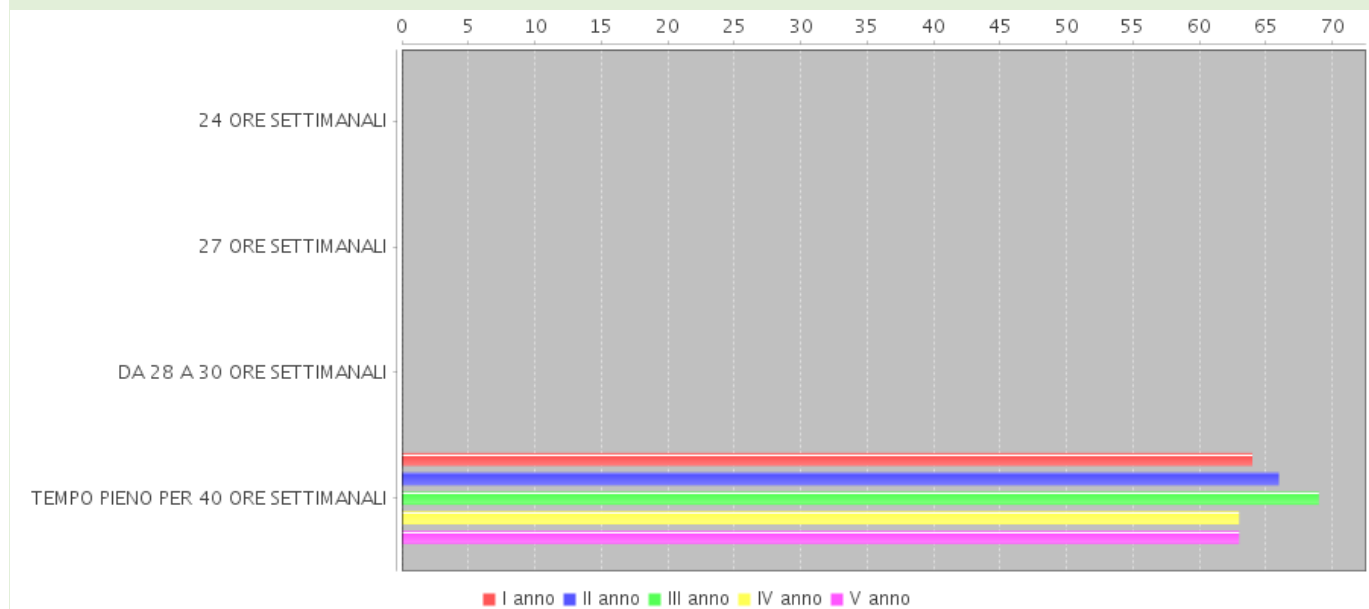
- Via francesco cittadini 9 - 20157 MILANO MI



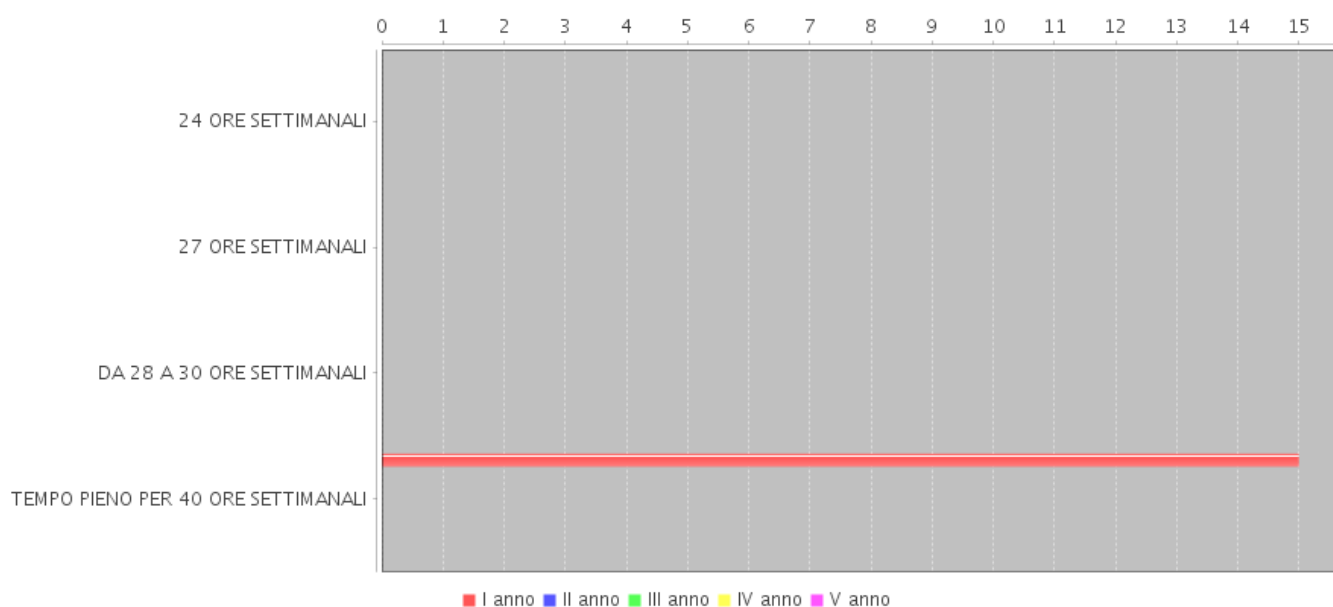
Numero Classi 15

Totale Alunni 325

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA I GR, G.B. VICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8AG01T



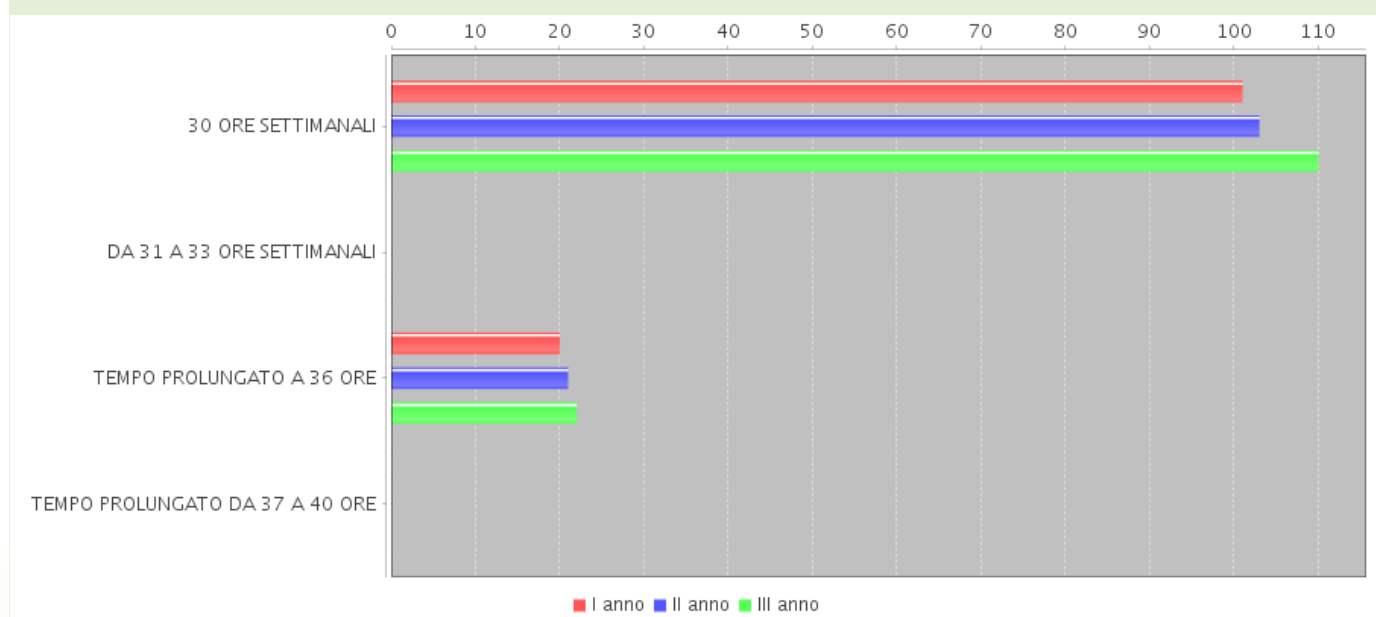
Indirizzo VIA ORSINI FELICE, 25 - 20157 MILANO

Edifici • Via FELICE ORSINI 25 - 20157 MILANO MI

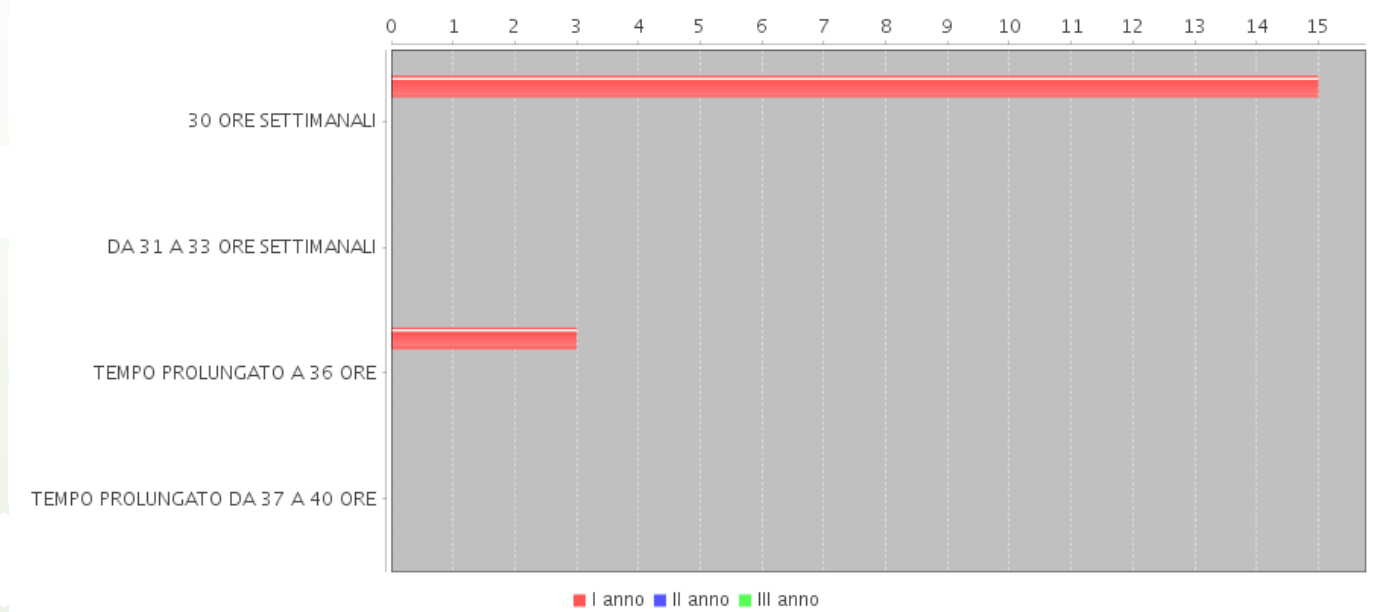
Numero Classi 18

Totale Alunni 377

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Il quartiere fu fino al Regio Decreto del 9 novembre 1923 frazione del Comune di Musocco, così come l'adiacente località di Vialba. Quarto Oggiaro, nato negli anni cinquanta per far fronte al massiccio incremento demografico, è oggi uno dei quartieri simbolo dell'edilizia popolare milanese. Situato tra due linee ferroviarie e l'autostrada Milano-Venezia, il quartiere è collegato al resto della zona 8 dal ponte di via Palizzi. Quarto Oggiaro viene infatti chiamato "il quartiere al di là del ponte" e, forse anche per questo motivo, ha vissuto una realtà di isolamento dal resto della città. Attualmente è un quartiere di forte immigrazione, pieno di contrasti e di contraddizioni; il contesto sociale è perciò eterogeneo e ricco di vissuti culturali.

Il quartiere si prepara a vivere una nuova stagione, lasciandosi alle spalle un passato spesso problematico. Infatti, una buona parte della sua popolazione è molto attiva, caratterizzata da un vivo senso dell'associazionismo, partecipa volentieri alle iniziative dei circoli culturali o dei comitati per una vivibilità migliore. Grandi opportunità offrono le parrocchie organizzando per i bambini doposcuola e gruppi di aiuto, progetti di sostegno alle famiglie anche in collaborazione con gli altri Enti presenti nel territorio.

Il Parco del Vivaio di via Lessona è il grande polmone verde della zona, ricavato dai terreni che facevano parte della famosa Villa Scheibler, monumento quattrocentesco recentemente ristrutturato. Il parco di via Lessona è stato reso "vivibile" grazie all'attenzione ed alla perseveranza dei cittadini e delle istituzioni che l'hanno convertito da zona privata a parco pubblico e, insieme a Villa Scheibler, fa parte del patrimonio storico-culturale del Comune di Milano. A fianco si trova la Scuola secondaria di primo grado Giambattista Vico, con l'entrata principale su via Felice Orsini, mentre le scuole Primarie del nostro Istituto si trovano poco distanti: la scuola Primaria "Via Val Lagarina" in via Val Lagarina e la scuola Primaria "Gherardini" in via Pier Francesco Cittadini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	158
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	53

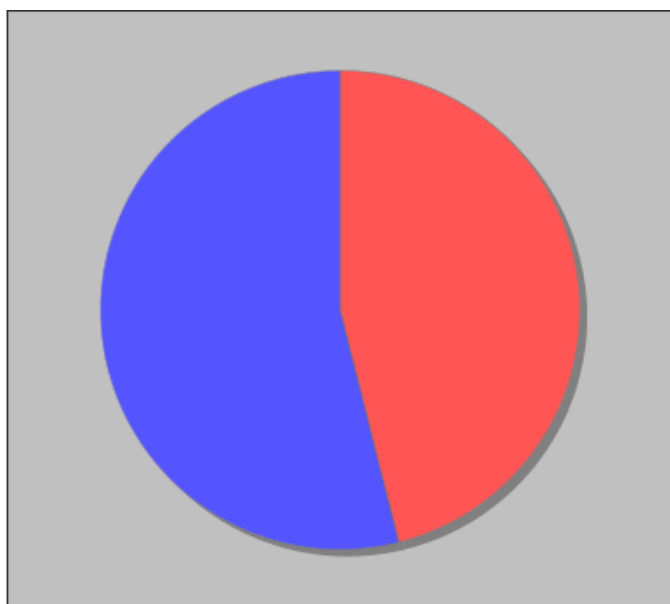


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 63



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In continuità con le scelte operate nei precedenti anni scolastici e finalizzate allo "star bene" a scuola, con se stessi e con gli altri, l'Offerta Formativa del nostro Istituto, ancor più a seguito di un biennio condizionato dalla pandemia, punta sull'acquisizione, da parte degli studenti, delle Life Skills, abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

L'Istituto Comprensivo riconosce le sue principali criticità nell'area degli esiti scolastici: emerge infatti dalla lettura dei dati un numero significativo di studenti con risultati ancora al di sotto dell'ESCS, in particolare per quanto riguarda italiano e matematica. Si individuano come misure di intervento più appropriate l'incremento delle attività di recupero e di potenziamento e i corsi di alfabetizzazione per gli alunni NAI, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico insieme a una programmazione per classi parallele. Si rileva anche la necessità di un lavoro di ulteriore approfondimento con forte partecipazione in verticale sulle competenze chiave di cittadinanza da parte dei dipartimenti disciplinari o di area, e l'implementazione di una didattica per competenze trasversali, attraverso modelli e strategie condivisi tra gli ordini di scuola.

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunna/o e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento; mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani; operare per una scuola sempre più inclusiva; verificare periodicamente i progressi degli alunni.

STRATEGIE CULTURALI

Offrire alle/ai proprie/i alunne/i, oltre le necessarie conoscenze, abilità e competenze, anche gli strumenti adatti a leggere e affrontare le esperienze quotidiane; garantire, a ciascun allievo/a, le irrinunciabili basi culturali; proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti e valorizzi le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno; rielaborare le conoscenze per acquisire nuove competenze; sostenere e incoraggiare le alunne e gli alunni a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, compreso quello della collaborazione tra pari, a dare prova di impegno e cooperazione per il raggiungimento di traguardi comuni.



STRATEGIE FORMATIVE

Promuovere ulteriori occasioni di formazione per il personale docente dell'Istituto relativa alla gestione della classe, all'ambito didattico-metodologico e all'inclusione; rimodulare il progetto di raccordo al fine di rendere più sereno il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola. Favorire il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica attraverso momenti di incontro, dialogo e collaborazione costruttiva. Riaffermare i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva e del bene comune per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra realtà.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

● Competenze chiave europee

Priorità



Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI**

Nei momenti dedicati alla ricerca-azione la scuola primaria analizzerà e selezionerà gli obiettivi di apprendimento per la valutazione e aggiornerà la programmazione delle diverse discipline per renderla maggiormente coerente con il Curricolo verticale; la scuola secondaria aggiornerà la programmazione delle diverse discipline evidenziandone i punti di forza e di debolezza ed effettuerà le opportune modifiche per renderla maggiormente rispondente ai bisogni degli studenti e più essenziale, condivisibile ed attuabile. Successivamente saranno predisposte delle griglie di valutazione con punteggi seguendo criteri comuni su modello INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni di inizio e fine anno standardizzate per la scuola secondaria e di fine primo e secondo quadrimestre per la scuola primaria, basate su modello INVALSI per verificare conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica e inglese.



Elaborare ed usare griglie di valutazione oggettive e trasversali per le prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di supporti tecnologici nelle classi e nei laboratori ed utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

Diffondere pratiche didattiche innovative fra tutti i docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipare agli avvisi pubblici per garantire la continuità delle azioni intraprese e per ampliare l'offerta formativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare momenti di ricerca-azione con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti per aumentare le competenze didattiche innovative e lavoro in team tra insegnanti di diverso ordine di scuola.



Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI E INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Silvana Sinopoli Alessandra Zanoni
Risultati attesi	Migliori risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingua inglese riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

Attività prevista nel percorso: GIOCANDO SI IMPARA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Silvana Sinopoli Alessandra Zanoni
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingua inglese riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE**



Nei momenti dedicati alla ricerca-azione i docenti di diverso ordine di scuola si confronteranno sugli argomenti da affrontare e approfondire per potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni più fragili. A tale scopo si realizzeranno anche delle attività basate su compiti di realtà per migliorare le competenze disciplinari e trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare momenti di verifica dell'attuazione del Curricolo verticale.

Elaborare prove che comprendano compiti di realtà.



○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di supporti tecnologici nelle classi e nei laboratori ed utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzare il raccordo fra i due ordini scolastici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare momenti di ricerca-azione con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti per aumentare le competenze didattiche innovative e lavoro in team tra insegnanti di diverso ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: COMPITI DI REALTA'

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Silvana Sinopoli Alessandra Zanoni

Risultati attesi

Miglioramento dei punteggi nelle prove nazionali standardizzate, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simile.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Le classi di scuola primaria e secondaria realizzeranno le attività previste dal percorso proposto dal programma di Life Skills Training.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare momenti di verifica dell'attuazione del Curricolo verticale.

Elaborare ed usare criteri di valutazione comuni e oggettivi per le competenze chiave e di cittadinanza.

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di supporti tecnologici nelle classi e nei laboratori ed utilizzare nuove piattaforme digitali nella didattica.

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riorganizzare il raccordo fra i due ordini scolastici.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare momenti di formazione dei docenti sulle Life Skills.



Realizzare momenti di confronto e progettazione di attività relative alla sostenibilità e al benessere degli alunni.

Attività prevista nel percorso: CRESCIAMO MEGLIO CON LE LIFE SKILLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Cecilia Degioia Rosalba Maddaluno

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La partecipazione al PNSD, la realizzazione di moduli formativi extracurricolari grazie ai Fondi Strutturali Europei, la ricerca-azione e la formazione fruita hanno incoraggiato alcuni docenti a sperimentare nuove pratiche di insegnamento innovative e a documentarle.

Da parte del corpo docente è stato intrapreso da più di dieci anni – e prosegue – un percorso sull'innovazione delle pratiche di valutazione alla ricerca di strumenti per valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, nonché di una efficace integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Continua anche il percorso di innovazione degli ambienti scolastici attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi. Dopo una prima implementazione digitale degli ambienti scolastici con le Digital Board, la scuola, grazie al Piano Scuola 4.0 della linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), potrà realizzare una trasformazione degli spazi scolastici in Ambienti di Apprendimento Innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms).

Anche la formazione dei docenti nel campo dell'innovazione didattica verrà finanziata dal PNRR, in particolare sul tema della didattica digitale integrata e, per il personale scolastico in generale, sulla transizione digitale.

La realizzazione dello stesso Piano di Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti e nelle prove standardizzate nazionali sarà possibile grazie ai finanziamenti PNRR per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea d'Investimento 1.4 dell'Unione Europea Next Generation.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Le attività formative volte alla lotta contro la dispersione scolastica prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. La metodologia, nell'ottica di una didattica innovativa, potrà prevedere, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali: Peer to peer, Content and Language Integrated Learning (CLIL), apprendimenti per gruppi di livello riferiti al Common European Framework of Reference for Languages, Didattica Attiva, Learning by doing, Gamification, Flipped classroom, Cooperative Learning.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di garantire un sistema di formazione continuo e di qualità, in linea con gli standard europei, verranno proposti percorsi di crescita professionale erogati dall'Istituto e/o dalla scuola polo dell'Ambito territoriale. L'intento è quello di proseguire il lavoro avviato da tempo per consolidare la formazione pedagogica e didattica dei docenti che, insieme a una conoscenza approfondita della materia, consenta di affrontare efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali nell'ambito di una didattica di alta qualità. Le competenze acquisite saranno condivise tra i docenti dei due ordini nei consueti incontri di ricerca-azione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, con i fondi del Piano Scuola 4.0 (Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi), si pone l'obiettivo di trasformare almeno la metà delle aule in ambienti di apprendimento innovativi nel rispetto degli obiettivi formativi del proprio curriculum. Si procederà alla stesura di un progetto con la definizione degli interventi che si intendono intraprendere e delle misure di accompagnamento che saranno promosse.

Gli interventi prevederanno l'acquisto di dotazioni tecnologiche e dei relativi software, applicazioni e contenuti digitali finalizzati alla didattica attraverso innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche (che saranno intraprese a seguito della trasformazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

degli ambienti), mirando all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del programma "PA digitale 2026" finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (piano di investimenti parte di Next Generation EU), la nostra scuola, in qualità di Pubblica Amministrazione, ha già avviato due progetti: uno riferito all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", l'altro riferito all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

In riferimento poi all'attuazione delle azioni del PNRR relative alla "Missione 1.4 - Istruzione", che rendono di fatto realizzabili le attività programmate per il miglioramento del servizio scolastico sulla base delle priorità strategiche individuate per il triennio 2022-2025 coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, la nostra scuola, perseguendo l'innovazione didattica, si impegna a realizzare le seguenti azioni:

1. Animatori digitali 2022-2024

L'articolo 2 del DM 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Verranno quindi organizzate iniziative, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Attraverso i corsi di formazione si intende promuovere soprattutto l'attivazione della didattica digitale nelle aule, indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

I corsi dovranno produrre:

- presentazione di buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi, per mettere a disposizione della scuola un kit di contenuti digitali innovativi open source
- preparazione di docenti utilizzatori e creatori di tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0"

2. Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno la metà delle aule della scuola in ambienti innovativi di apprendimento, grazie ai finanziamenti del PNRR. La nostra scuola potrà curare la trasformazione delle semplici aule in aule tecnologiche, innovative, flessibili e dotate di strumentazione adeguata per la didattica digitale.



In sintonia con l'innovazione ed in contrasto alla dispersione scolastica si ipotizza anche la realizzazione di un'aula studio multimediale, gestita da docenti e rivolta sia a studenti "a rischio dispersione scolastica" sia a coloro che intendono approfondire tematiche di vario genere, anche in orario extrascolastico.

3. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Il DM 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato la nostra istituzione scolastica quale beneficiaria di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di orientamento, di motivazione ed accompagnamento, percorsi formativi rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Di seguito alcuni degli obiettivi che verranno declinati nel progetto attuativo:

- potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, nella scuola secondaria di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse attivando moduli formativi laboratoriali pomeridiani
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti attraverso moduli formativi laboratoriali di musica, arte e teatro per proporre nuovi linguaggi e opportunità nel rispetto delle regole
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive



Aspetti generali

Il Piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e le sue finalità si rifanno all'Atto di Indirizzo, al documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV), agli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15) e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'IC "Via Val Lagarina" ha aderito al Modello delle Scuole che Promuovono Salute che si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Il modello è stato ulteriormente integrato con l'applicazione del programma Life Skills Training.

Le LST fanno riferimento all'acquisizione di competenze e abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che hanno come obiettivo prevenire atteggiamenti antisociali, promuovere autoefficacia, collaborazione tra pari ed indirizzare gli alunni verso un percorso di autoconsapevolezza e responsabilizzazione.

Puntare allo sviluppo di tali competenze induce a riflettere sul modo di operare: le competenze personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza diventano per noi traguardi fondamentali.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA VAL LAGARINA	MIEE8AG01V
PRIMARIA GHERARDINI	MIEE8AG02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR, G.B. VICO

MIMM8AG01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA VAL LAGARINA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA VAL LAGARINA MIEE8AG01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GHERARDINI MIEE8AG02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR, G.B. VICO MIMM8AG01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge 92/2019, il nostro Istituto dedica almeno 33 ore annuali all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Approfondimento

In allegato il prospetto del tempo scuola e quadro orario delle discipline della Scuola primaria e tempo scuola della Scuola secondaria di primo grado.

Allegati:

Tempo scuola e quadro orario delle discipline IC.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA VAL LAGARINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo Verticale d'Istituto.

Allegato:

Curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Oltre al CURRICOLO VERTICALE fanno parte integrante del PTOF i seguenti documenti, reperibili sul sito istituzionale www.icsviavallagarina.edu.it:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

E-SAFETY POLICY (prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA' E RACCORDO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I rapporti tra la scuola Primaria e la Secondaria di Primo grado avvengono durante l'anno secondo le seguenti modalità: - Incontri tra docenti dei due ordini di scuola durante le riunioni della commissione raccordo al fine di stilare obiettivi comuni volti ad una continuità didattico-educativa-formativa. Incontri tra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della commissione formazione classi prime della Scuola Secondaria per raccogliere informazioni dalle scuole di provenienza per conoscere le esigenze e le particolarità di ogni singolo alunno al fine di predisporre delle classi il più possibile equi-eterogenee. METODOLOGIA • Lezioni laboratoriali per gli alunni di quarta e di quinta della Primaria • Visita alla scuola secondaria di I grado e alle sue strutture • Incontri collegiali • Incontri con i genitori • Scuola nel Parco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea



rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Individuazione dei bisogni • Programmazione collegiale • Realizzazione degli interventi
COMPETENZE ATTESE Garantire l'accompagnamento degli alunni verso l'ordine scolastico successivo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Strutture sportive	Palestra

● LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

E' un programma di sviluppo che si focalizza sulle capacità di resistenza alle dipendenze e all'uso di droghe all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. Dal momento che i fattori implicati nell'abuso di sostanze hanno a che fare sia con le influenze esterne sia con fattori interni, questo approccio, aumentando nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane, rende possibile contrastare la motivazione degli allievi ad usare droghe, ridurre la vulnerabilità e suscettibilità alla pressione esterna, diminuendo così il rischio di



ricorso alle sostanze. METODOLOGIA • Brainstorming • Condivisione di esperienze • Lavori di gruppo • Simulazione comportamentale • Compilazione del manuale dello studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Sviluppo delle competenze personali attraverso l'incentivazione di



cambiamenti comportamentali al fine di incrementare la padronanza di sé e l'autostima • Incremento delle abilità sociali attraverso lo sviluppo di abilità interpersonali • Trasmissione di informazioni sulle sostanze e potenziamento della capacità di opporre resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivarne l'uso COMPETENZE ATTESE • Sviluppo delle competenze personali • Ridurre i fattori di rischio connessi alla comparsa di comportamenti devianti • Accrescere i fattori protettivi • Influenzare, modificandola, l'opinione degli allievi in tema di sostanze, al fine di contrastare un atteggiamento diffuso di tolleranza collettiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' scuola secondaria I grado

All'interno dell'area "Progetto Salute", che comprende percorsi didattici che contribuiscono al raggiungimento del benessere psicofisico degli alunni con particolare attenzione agli aspetti relazionali ed espressivi, si trova il progetto "Educazione alla salute: Star bene a scuola" che, tra le iniziative effettuate dai docenti dell'Istituto in collaborazione con le varie agenzie presenti sul territorio, comprende il percorso di Educazione all'affettività. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere comportamenti corretti e responsabili al fine di acquisire un benessere psico-fisico, sociale e morale. METODOLOGIA • Condivisione di esperienze • Lavori di gruppo • Brainstorming • Role playing



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'emergere dei vissuti personali legati alla conoscenza di sé e dell'altro • Favorire l'accettazione di sé e dell'altro • Favorire la comunicazione e la rielaborazione di sentimenti ed emozioni all'interno del gruppo dei pari • Ampliare lo spazio della



responsabilizzazione e libertà di scelta • Favorire l'instaurazione di validi rapporti interpersonali finalizzati ad un atteggiamento positivo verso la sessualità • Conoscere l'adulto come interlocutore disponibile • Fornire informazioni corrette, conoscenze scientifiche aggiornate e strumenti adeguati • Creare un canale di comunicazione tra i giovani e i servizi socio-sanitari presenti sul territorio **COMPETENZE ATTESE** • Acquisire i valori e il rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità • Essere in grado di attuare scelte autonome e responsabili relative all'affettività e alla sessualità • Favorire un atteggiamento positivo verso la scoperta della sessualità e del proprio corpo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il nostro Istituto cura con particolare attenzione questo momento. Il passaggio fra un ordine scolastico e l'altro rappresenta, da sempre, un cambiamento importante nella vita scolastica di ogni studente ed è spesso fonte di ansia e di aspettative. Sulla base delle informazioni e delle osservazioni raccolte durante lo svolgimento del progetto Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria e dei colloqui con le famiglie, verranno stilati dai docenti gli elenchi degli alunni delle diverse sezioni secondo criteri di equi-eterogeneità. Gli insegnanti terranno conto dell'età, del sesso, dei livelli di autonomia, dei livelli di competenze acquisite e degli aspetti del carattere e della personalità. Durante la prima settimana di scuola verranno attivate delle attività a classi aperte per verificare che non ci siano situazioni di scarso equilibrio tra le classi, di



incompatibilità tra bambini provenienti da scuole diverse ed eventualmente per bambini inseriti al di fuori del progetto di raccordo. Sarà possibile, nel caso si renda necessario, trasferire alcuni alunni da una sezione all'altra per garantire il più possibile un clima sereno, favorevole all'apprendimento. Durante i primi giorni di scuola, per facilitare l'inserimento dei nuovi alunni nell'intero gruppo scuola, si prevedono attività in collaborazione con allievi e docenti delle classi quarte volte ad attenuare un iniziale disagio dovuto all'ambiente semi-sconosciuto e a sviluppare gradualmente una partecipazione attiva e cosciente alla vita scolastica. I bambini di quarta faranno da "gemelloni" ai bambini più piccoli. Durante il resto dell'anno si continueranno ad attivare momenti in comune per attività ludiche, circle time e attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività "accoglienza classi prime" si inserisce nel percorso di continuità tra scuola primaria e secondaria, già avviato durante l'ultimo anno di scuola primaria. La finalità è quella di offrire agli alunni delle classi prime un approccio al nuovo ambiente scolastico in un'atmosfera serena e stimolante, che consenta un rapido e proficuo inserimento. **OBIETTIVI FORMATIVI** • Promuovere atteggiamenti e motivazioni positive nei confronti della scuola • Promuovere la conoscenza reciproca tra alunni, insegnanti e personale della scuola • Promuovere la conoscenza degli ambienti della scuola • Promuovere la conoscenza delle norme essenziali che regolano i rapporti



nella scuola secondaria • Creare negli alunni un'aspettativa di fiducia nei confronti delle persone con cui vengono in contatto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ORIENTAMENTO Classi Scuola Secondaria di I grado

L'Orientamento è una delle principali finalità educative della scuola secondaria di I grado: esso deve favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini individuali degli studenti ed aiutare gli studenti stessi e le loro famiglie nella scelta del percorso di studi da intraprendere nella scuola secondaria di II grado. **METODOLOGIA** • Uso di strumenti orientativi (test e questionari) • Valorizzazione ed uso delle potenzialità tecnologiche ed informative • Ampio ricorso a lavoro collaborativo per sviluppare abilità sociali • Proposte che rendano palesi le valenze orientative delle discipline



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire strumenti per definire la propria identità • Scoprire interessi • Riflettere sulle proprie potenzialità, capacità, modi di lavorare • Individuare aspirazioni e scoprire valori • Consolidare le proprie capacità decisionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Proiezioni

● PROGETTO SUCCESSO FORMATIVO - Scuola primaria

E' un percorso ampiamente articolato con durata pluriennale che prevede l'utilizzo di laboratori a "classi aperte", interventi didattici specifici per alunni in difficoltà e attività di potenziamento delle capacità strumentali ed espressive di ognuno, valorizzazione delle eccellenze. Ad esempio il Progetto Recupero scolastico intende favorire e sostenere il benessere dell'alunno problematico a scuola, per ottenere una ricaduta positiva sul percorso formativo ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Miglior rendimento scolastico - Miglioramento situazione socio-relazionale - Riduzione rischio dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO - Scuola secondaria I grado

I responsabili del progetto sono docenti con competenze musicali, teatrali, scenografiche e motorie. Il laboratorio si svolge nei locali della scuola media, in aula Musica e nel corridoio attiguo, in orario extrascolastico e in uno dei pomeriggi che non prevede il rientro del tempo prolungato per permettere a tutti la partecipazione. La durata del laboratorio è da novembre a maggio e non prevede costi a carico dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo



Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Promuovere lo sviluppo della personalità degli adolescenti • Migliorare le relazioni interpersonali COMPETENZE ATTESE • Recupero valori relativamente alla tolleranza, all'integrazione, alle diverse abilità, al rispetto ambientale. • Rivisitazione di testi di autori italiani, stranieri e di testi inediti. • Lavoro e ricerca parallela attraverso linguaggi diversi, propri di un messaggio teatrale. • Condivisione di un percorso con compagni che necessitano un "riscatto d'immagine" verso la classe di provenienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO TUTOR - Scuola secondaria I grado

Il progetto si propone di alleviare gli stati d'ansia e promuovere il benessere degli allievi a scuola, migliorandone la crescita individuale e sociale. Il progetto mira altresì a favorire la motivazione allo studio e quindi il successo formativo diminuendo la dispersione scolastica. METODOLOGIA Colloqui individuali sia su richiesta dei docenti sia su richiesta degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'inserimento e lo star bene a scuola



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI RECUPERO - Scuola primaria e secondaria I grado

Il progetto si propone di offrire un supporto educativo-didattico agli allievi in difficoltà per permetterne il recupero delle competenze nelle aree linguistica e matematica. La modalità del piccolo gruppo e l'ambiente diverso da quello della classe contribuiscono a creare un clima disteso e maggiormente favorevole all'apprendimento. Vengono proposte attività che possono essere attuate sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa •



Incoraggiare la sperimentazione e la progettualità • Coinvolgere gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri • Miglior rendimento scolastico • Miglioramento situazione socio-relazionale • Riduzione rischio dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - Scuola secondaria I grado

Il progetto, che prevede l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti anche attraverso l'uso di tecnologie innovative, consiste nell'aiutare gli alunni a ragionare sui dinamismi della lingua italiana e della matematica e a sviluppare il ragionamento deduttivo proprio della logica, rendendo chiari i collegamenti che accrescono l'apertura mentale e portano alla soluzione di problemi sia linguistici che matematici. METODOLOGIA • Problem solving • Learning by doing • Cooperative learning • Modeling



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo



Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche
• valorizzare percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento degli alunni e degli studenti
• Utilizzare gli strumenti logico-razionali, giustificando i nessi operativi adoperati • Favorire l'apprendimento ipotetico-deduttivo e la capacità di formulare delle ipotesi • Abituare ad un uso consapevole della lingua stimolando il pensiero • Stimolare la capacità di individuare, scoprire e inventare nuove combinazioni linguistiche • Mettere a profitto i metodi di analisi e di sintesi • Creare negli alunni una visione aperta della realtà • Far conseguire ai ragazzi l'abitudine ad una lettura della realtà attraverso l'osservazione per passare dall'intuizione di una proprietà alla generalizzazione della proprietà stessa • padroneggiare procedimenti di deduzione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA - Scuola primaria

La scuola ha il compito di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, rimuovendo gli



ostacoli che potrebbero creare impedimenti al suo pieno raggiungimento. È fondamentale l'accertamento dei prerequisiti della letto-scrittura e del calcolo ai fini di un'adeguata pianificazione didattica, che tenga conto dei livelli di partenza di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove



standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - arricchire l'offerta formativa della scuola di proposte inerenti la prevenzione e l'intervento precoce sulle difficoltà dell'apprendimento - sviluppare le competenze linguistiche e le competenze matematiche in tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli manifestano le prime difficoltà - formare un gruppo di insegnanti "esperti" nella prevenzione delle difficoltà dell'apprendimento a scuola, in grado di utilizzare strumenti specifici di loro competenza - individuare precocemente i bambini a rischio di disturbo di apprendimento, da segnalare ai centri competenti, per un percorso diagnostico e riabilitativo, in sinergia con gli interventi della scuola e con la famiglia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INGLESE: DIDATTICA PER CLASSI APERTE - Scuola secondaria I grado

Il progetto consiste in un laboratorio finalizzato al recupero e al potenziamento delle abilità linguistiche inerenti l'utilizzo della Lingua Inglese, permettendo agli studenti una preparazione specifica in vista dell'esame di Stato, con riferimento ai livelli di conoscenza della lingua previsti dal Common European Framework- Quadro Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (Starter, A1, A2). METODOLOGIA Gli studenti sono suddivisi in tre gruppi di livello (Starter;



A1; A2) considerando il profitto dei 3 anni di scuola secondaria di I grado, espresso in decimi, il background linguistico e le effettive potenzialità che potrebbero emergere in un contesto “diverso” da quello della propria classe di provenienza. Gli alunni appartenenti ad ognuno dei 3 gruppi di livello seguono un’ora settimanale di lezione di lingua inglese in una classe “aperta”, ovvero con altri studenti delle altre classi terze con lo stesso livello di conoscenza della lingua inglese. Tali laboratori di recupero e/o potenziamento “per classi aperte” hanno luogo durante la normale attività didattica, in orario e giorno coincidenti, concordati preventivamente dai docenti di lingua inglese. Le insegnanti di lingua inglese si alternano nel corso dell’anno, in modo da fornire il proprio apporto ad ognuno dei 3 gruppi di livello. Gli insegnanti di sostegno sono un supporto indispensabile, soprattutto in presenza di alunni DVA/BES. In itinere e al termine del Progetto vengono effettuate valutazioni sui contenuti trattati, considerando il livello di partenza e di arrivo di ciascun alunno, in base al gruppo di livello di riferimento. Vengono considerati elementi di valutazione anche altri fattori come il comportamento, l’interesse, l’applicazione e la partecipazione durante il laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

- Sviluppare e migliorare ulteriormente l'acquisizione delle quattro Abilità Linguistiche (lettura, ascolto, scrittura, parlato) in previsione degli esami conclusivi del triennio
- Favorire interesse e partecipazione, proponendo agli studenti un contesto di apprendimento differente dalla propria classe di provenienza
- Accrescere l'autostima personale e offrire agli studenti uno spazio ad hoc



per sperimentare le proprie competenze linguistiche, in base al proprio livello di partenza • Saper scrivere semplici testi usando in modo appropriato lessico, strutture e funzioni appresi nel corso del triennio • Interagire, secondo le proprie capacità, in situazioni comunicative di argomento prevedibile (es. scuola, tempo libero, famiglia) pronunciando vocaboli noti in modo comprensibile • Conoscere alcuni aspetti e le principali tematiche relativi alla cultura e alla civiltà dei Paesi anglofoni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● “READ ON! for e-CLIL” (Content and Language Integrated Learning) - Scuola secondaria I grado

Progetto di lettura estensiva (extensive reading) promosso da MIUR, British Council e Ambasciata Britannica, in collaborazione con la casa editrice Oxford, ha lo scopo di stimolare l'interesse per la lettura in Inglese in modo da contribuire a sviluppare le competenze necessarie per leggere con efficacia. METODOLOGIA I ragazzi possono scegliere autonomamente i libri da leggere da una speciale libreria, un “trolley” contenente 90 testi di vario genere e con vari livelli di difficoltà. La scelta dei libri avviene durante un'ora di lezione programmata dal docente, quando due alunni incaricati del ruolo di 'bibliotecari' si occupano di prendere nota delle scelte di ognuno. La lettura dei libri avviene a casa, in assoluta libertà e tranquillità, con l'unico obiettivo di appassionarsi alla lettura in lingua. Alla lettura segue un dibattito critico in aula.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola



secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare negli studenti le competenze chiave e migliorare il proprio Inglese - Appassionare alla lettura - Migliorare la conoscenza dell'Inglese - Favorire l'inclusione tra studenti con diversi livelli di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● EDUCAZIONE STRADALE - Scuola primaria e secondaria I grado

L'attività ha lo scopo di favorire le conoscenze delle norme di comportamento stradale sia come pedoni che come utilizzatori di cicli e motocicli. METODOLOGIA Lezioni frontali con esperti e forze dell'ordine. Test e prove in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo



Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Educare al rispetto delle regole e delle norme elementari del codice della strada.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO LEGALITA' - Scuola primaria e secondaria I grado

Per la realizzazione del Progetto si gestiscono itinerari formativi unitari e raccordati, improntati sul lavoro interdisciplinare e multidisciplinare all'interno dei curricoli educativo-didattici. Si procede all'individuazione degli Enti Locali, delle Forze dell'Ordine e all'interno della società civile dei partners ideali per sviluppare proposte formative. Si realizza un clima scolastico positivo,



accogliente e stimolante per coinvolgere gli alunni a far maturare l'impegno, la responsabilità e l'attenzione. La finalità sarà quella di sensibilizzare gli studenti della classi terze al valore della legalità, promuovendo la prevenzione per opporsi all'assunzione di condotte devianti, per contrastare abbandono scolastico, dispersione, assunzione di droghe. La collaborazione con Enti e Forze dell'ordine mira al coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie consentendo una più diffusa e visibile espansione di una cultura della legalità attraverso un'esperienza didattica autentica, culturale ed etica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo



Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare.
- Promuovere la conoscenza di sé e l'analisi dei propri comportamenti per modificarli e/o migliorarli.
- Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali.
- Prendere coscienza della propria realtà sociale.
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle.
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.
- Riconoscere e impegnarsi contro le ingiustizie e le illegalità, non solo quelle "grandi" (mafia, criminalità organizzata, terrorismo, furto, usura, evasione fiscale, corruzione), ma anche quelle "piccole", quotidiane (rispetto delle regole scolastiche, stradali, uso del casco in motorino, rispetto della fila ad uno sportello, pagare il biglietto del tram, rifiuto dell'acquisto di dvd pirata, richiesta dello scontrino fiscale) per tutelare se stessi e gli altri.
- Prevenire l'insorgere di comportamenti prevaricatori, violenti e mafiosi.
- Favorire l'incontro dei ragazzi con Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Questura, Commissariato, con il fine di promuovere interventi di prevenzione e di educazione alla salute, all'educazione civica e al benessere degli adolescenti, per far riguadagnare alle Istituzioni il ruolo di ambienti significativi di crescita in un contesto socio-morale sicuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO INTERCULTURA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI - Scuola primaria e secondaria I grado

Il progetto si propone di accogliere e guidare nel percorso scolastico gli alunni stranieri, anche di recente immigrazione, fornendo loro il sostegno e gli strumenti adeguati. **METODOLOGIA**
Progettazione di attività specifiche divise su livelli: - per neo arrivati non italofofoni, di recente immigrazione con difficoltà linguistiche - Italstudio, per la preparazione agli esami di licenza (italiano- matematica) - Progettazione di modelli comuni di intervento - Utilizzo del facilitatore linguistico - Coordinamento per i laboratori L2 del PoloStart4 - Stesura protocollo BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le abilità dei singoli alunni per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Migliorare il punteggio nelle prove nazionali, arrivando ad essere almeno in linea rispetto a scuole con ESCS simili.

Risultati attesi

- Apprendimento della lingua italiana • Raggiungimento obiettivi trasversali comuni del gruppo classe di riferimento • Raggiungimento obiettivi comuni delle diverse discipline scolastiche
- COMPETENZE ATTESE Integrazione socioculturale e linguistica



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Scuola secondaria I grado

Centro sportivo scolastico: viene proposta una serie di attività motorie in ambito scolastico ed eventualmente extrascolastico con l'intento di favorire una migliore socializzazione tra gli allievi della scuola e dare l'opportunità di un confronto agonistico positivo. Potrebbe essere richiesto alle famiglie un contributo economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

Favorire una migliore socializzazione tra gli allievi della scuola e dare l'opportunità di un confronto agonistico positivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
---------------------------	----------

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--	-----------------------------------

	Palestra
--	----------



● SCUOLA NATURA - Scuola primaria e secondaria I grado

In collaborazione con il Comune di Milano, prevede il soggiorno per una settimana dei gruppi classe e degli insegnanti in case colonia site in località marine, montane o lacustri. Per gli alunni è un'occasione per cementare le relazioni interpersonali, aumentare la propria autonomia e vivere diverse esperienze di studio e di laboratorio in un ambiente diverso da quello abituale. La partecipazione è legata anche al numero delle famiglie aderenti per ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

Cementare le relazioni interpersonali, aumentare l'autonomia e vivere diverse esperienze di studio e di laboratorio in un ambiente diverso da quello abituale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni dell'Istituto ed educatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Case vacanza del Comune di Milano

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Scuola primaria e scuola secondaria I grado

Le uscite didattiche vengono programmate all'interno dei rispettivi Consigli di Classe e sottoposte all'approvazione dei rappresentanti dei genitori, del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto. Dette attività dovranno essere in accordo con la programmazione educativa e didattica delle singole classi e finalizzate ad un arricchimento personale e culturale delle studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le conoscenze e le competenze di lingua italiana, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove comuni finali annuali di italiano, matematica e lingue straniere riducendo i voti negativi del 5% rispetto a quelli iniziali (voti per la scuola secondaria e punteggio per la scuola primaria).

○ Competenze chiave europee

Priorità



Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

Cementare le relazioni interpersonali, aumentare la propria autonomia, vivere diverse esperienze di studio e di laboratorio e arricchire le competenze personali e culturali delle studentesse e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Metete delle singole uscite didattiche

● FUORICLASSE IN MOVIMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In collaborazione con Save the Children, il Progetto ha l'obiettivo di favorire il benessere scolastico degli studenti e di contrastare la dispersione scolastica a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti, puntando sul rinnovamento di metodologie e di strumenti. I valori fondanti di Fuoriclasse in Movimento sono: • Protagonismo degli studenti • Didattica



inclusiva • Comunità educante Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di consultazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.



Risultati attesi

Favorire il benessere scolastico degli studenti e contrastare la dispersione scolastica a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● CONSIGLIAMI - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ConsigliaMi è un progetto realizzato grazie al Comune di Milano. Sono stati istituiti i Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze, tramite i quali gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado e Primarie della città hanno deciso e portato avanti piccoli progetti a favore dei propri



quartieri, avvicinandosi - con azioni pratiche - al significato dell'essere cittadini e del partecipare attivamente alle scelte politiche del territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.



Risultati attesi

Comprendere il significato dell'essere cittadini e del partecipare attivamente alle scelte politiche del territorio in cui si vive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sede Municipio 8 - Milano

● PROGETTI ED ATTIVITA'

Annualmente la scuola si attiva per la realizzazione dei seguenti Progetti: Latte nelle scuole - SCUOLA PRIMARIA Frutta a metà mattina (Milano Ristorazione) – SCUOLA PRIMARIA Sportello psicologico (Bando Municipio 8) – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ioleggoperchè/2022 - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far acquisire le competenze chiave europee mettendo in atto le conoscenze e le abilità apprese in un dato contesto e in una data situazione.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà, realizzando un percorso sulle competenze chiave sociali e civiche secondo linee comuni alle scuole del primo ciclo.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. Favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Risultati attesi:

- adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente
- promozione di una campagna di sensibilizzazione per la tutela degli ambienti
- consolidamento dell'impegno a mantenere tali comportamenti
- comunicazione e diffusione del principio di sostenibilità nel proprio contesto quotidiano
- proposte di soluzioni creative per i problemi ambientali
- utilizzo di nuove tecnologie per la sostenibilità
- promozione della cittadinanza globale e del benessere umano circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività individuate da ciascun Consiglio di classe si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico coinvolgendo in modo trasversale tutte le discipline con la realizzazione di prove finali comuni di verifica nell'ambito del profilo salute-ambiente.

Le prove saranno poi valutate utilizzando criteri condivisi fra i docenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LAN/W-LAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti, il personale amministrativo e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivo: - migliorare e/o potenziare le infrastrutture di rete.

Azione: potenziare la rete WiFi nei diversi plessi dell'Istituto in modo che copra tutti gli spazi dell'edificio.

Titolo attività: CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti, il personale amministrativo e gli studenti dell'Istituto.

Il canone di connettività è fornito dal Comune di Milano.

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI PER
LA DIDATTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivo: potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e Inclusive.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Azioni:

- rinnovare ed integrare le dotazioni informatiche presenti nei diversi plessi;
- dotare le aule e i laboratori di tecnologie innovative.

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi:

- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- passare da didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Azioni: realizzare spazi alternativi per l'apprendimento (laboratori mobili, aule aumentate dalla tecnologia e multidisciplinari).

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: il personale amministrativo e il DSGA.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Obiettivi:

- favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni;
- completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Azioni: acquisire ed utilizzare alcune delle tecnologie per la dematerializzazione.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione rivolta agli insegnanti e ai genitori che potranno visualizzare le sezioni di interesse.

Obiettivi:

- favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni;
- potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Azioni: registro elettronico.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE PER
OGNI DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Destinatari: i docenti

Il profilo personale del docente, nell'identità digitale unica, conterrà informazioni amministrative e sulla crescita professionale.

In un unico strumento si troverà modo di dare evidenza al lavoro in classe e a scuola realizzando un portfolio professionale personale del docente, a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera con il bagaglio di esperienze formative costruite tramite i percorsi offerti dal Ministero o indipendentemente, anche attraverso la Carta del Docente.

Titolo attività: STRATEGIE E DATI
NELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pubblicazione dei dati da parte della Pubblica Amministrazione

Grazie al principio di trasparenza amministrativa le istituzioni stesse, al proprio interno, beneficiano dell'esposizione al pubblico dei dati, abbattendo i tempi della burocrazia per la circolazione di informazioni tra amministrazioni.

Tra le banche dati compaiono, ad esempio, i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotte dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I metadati, generati dall'apertura delle banche dati di cui sopra, confluiranno nel portale dati.gov.it, come previsto dalle Linee Guida sulla Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico, in modo da renderli estensivamente riutilizzabili, a livello nazionale e internazionale.

I destinatari sono tutte le persone coinvolte nella scuola.

Obiettivi: aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TECNOLOGIA E
INFORMATICA IN CLASSE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi:

- migliorare le competenze digitali di docenti e alunni;
- contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico e favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e/o comportamento.

Azioni:

- proporre percorsi didattici più motivanti con l'ausilio delle tecnologie e la sperimentazione di nuove metodologie;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- utilizzare software specifici per contrastare i disturbi di apprendimento e/o comportamento.

Titolo attività: A SCUOLA DI CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: bambini della scuola Primaria dell'Istituto.

Obiettivo: promuovere il pensiero computazionale nella scuola Primaria, utilizzando software dedicati (Scratch-Scratch 4, Minecraft), robot educativi programmabili manualmente o con dispositivi digitali e con le carte unplugged.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding, attraverso la realizzazione di laboratori dedicati.

Titolo attività: CURRICOLO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti e i ragazzi della scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto.

Obiettivo: migliorare le competenze digitali di docenti e alunni.

Azione: costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE IN
SERVIZIO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Obiettivo: migliorare il livello di utilizzo delle tecnologie.

Azioni:

- Formare il personale in servizio a scuola (docente, amministrativo e ATA) sul Digitale;
- Formare i docenti sulle funzionalità base delle tecnologie presenti nei laboratori e nelle aule;
- Predisporre percorsi di formazione di base aperto a tutti gli insegnanti sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- Formare i docenti su software specifici di didattica innovativa.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore dovrà fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Dovrà coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di documentazione e testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative, favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali di apprendimento flessibili. Essere di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione. Promuovere l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) e agli eventi aperti al territorio. Contribuire al monitoraggio dell'intero Piano condotto da parte del MIUR, oltre che ad eventuali azioni di monitoraggio territoriale.

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi:

- dare evidenza dei processi di cambiamento organizzativi e sistemici di utilizzo ed applicazione della tecnologia;
- dare evidenza dei processi di cambiamento organizzativo e sistemico del suo rapporto con l'evoluzione di pratiche didattiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR, G.B. VICO - MIMM8AG01T

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Allegato:

Criteri di valutazione Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Criteri di valutazione Ed. Civica Scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Allegato:

COMPORTAMENTO finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Eventuali valutazioni "GRAVEMENTE INSUFFICIENTE" (QUATTRO), dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D. Lgs 62/2017.

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

Il Collegio unitario dei Docenti ha approvato nel corso della seduta del 20 marzo 2018 i seguenti:

Criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva:

- quattro insufficienze non gravi (voto cinque)
- una insufficienza grave (voto quattro) e due non gravi (voto cinque)
- due insufficienze gravi (voto quattro)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'Esame di Stato. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Eventuali valutazioni "GRAVEMENTE INSUFFICIENTE" (QUATTRO), dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D. Lgs 62/2017.

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

Il Collegio unitario dei Docenti ha approvato nel corso della seduta del 20 marzo 2018 i seguenti:

Criteri per la NON AMMISSIONE all'esame di Stato:

- quattro insufficienze non gravi (voto cinque)
- una insufficienza grave (voto quattro) e due non gravi (voto cinque)
- due insufficienze gravi (voto quattro)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIA VAL LAGARINA - MIEE8AG01V

PRIMARIA GHERARDINI - MIEE8AG02X

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI - SCUOLA PRIMARIA



Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Allegato:

COMPORTAMENTO finale.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Aggiornamento della delibera collegiale del 20/03/2018 alla luce dell'O.M. 172/2020: Eventuali valutazioni insufficienti dovranno essere accompagnate da una RELAZIONE DETTAGLIATA, la quale deve evidenziare tutte le strategie utilizzate per permettere all'alunno di migliorare il rendimento, come da D.Lgs. 62/2017.

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze



nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

Tale relazione deve essere accompagnata da tutte le evidenze per dimostrare le suddette strategie (es. fotocopie di tutte le verifiche, anche personalizzate, sottoposte ed eseguite dall'alunno).

La non ammissione dovrà essere votata all'unanimità dal Consiglio di Interclasse.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE APPRENDIMENTI NELLA PRIMARIA

Sono stati elaborati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione secondo l'Ordinanza 172/2020 sulla "Valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie che privilegiano una didattica inclusiva, con prove d'ingresso standardizzate per rilevare eventuali difficoltà e punti di forza da cui partire.

Come da DM 182/2020, la Scuola ha adottato il nuovo modello di PEI (Piano Educativo Individualizzato), documento programmatico volto a tutelare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Questo documento viene elaborato dagli interlocutori preposti a tale finalità, tenendo conto dei punti di forza dei singoli alunni, sui quali costruire interventi educativi e didattici.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene attuato oltre che con strategie didattiche individualizzate, anche con attività svolte in piccolo gruppo e viene monitorato, ed eventualmente rielaborato, durante l'anno scolastico con tre GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione).

La Scuola effettua, all'inizio di ogni anno scolastico, la rilevazione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) individuando gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per i quali viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Si procede inoltre alla rilevazione degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e comportamentale-relazionale e per i casi con problematiche rilevanti che non presentano alcuna certificazione di disabilità o di disturbo specifico d'apprendimento, la Scuola redige un "Protocollo per allievi con altri bisogni educativi speciali".

Il nostro Istituto, inoltre, dispone di Linee guida per l'accoglienza di alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI), al fine di favorire l'inclusione ed il successo formativo di questi allievi. A tale proposito, in base alle risorse disponibili, si attuano vari tipi di laboratori (di alfabetizzazione, linguistici, di approfondimento del linguaggio scientifico), che nel tempo si sono rivelati di particolare efficacia in ambito formativo e culturale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto obbligatoriamente per ciascun alunno per cui è stato fatto un accertamento della condizione di disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti contitolari o il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Il genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali specifiche, anche esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno con disabilità (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, pedagogisti, assistenti sociali..)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Durante l'anno scolastico oltre agli incontri del GLO, vi è un confronto costante tra scuola e famiglia attraverso colloqui individuali formali e informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi pedagogico didattici stabiliti dai PEI, dai PDP e dai Protocolli BES. Sono predisposte prove d'ingresso, intermedie e finali utili a monitorare i livelli di apprendimento. L'inclusione degli allievi/e avviene sia nei momenti strutturati, sia in quelli non strutturati (attività ricreative, espressive e motorie), momenti questi, in cui le difficoltà dovute ai deficit possono essere più facilmente superate. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola attua le "Life Skills" riferite ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base che possono aiutare gli alunni/e ad acquisire un comportamento adeguato per affrontare i momenti di passaggio da un ordine all'altro di scuola e il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Le commissioni raccordo (Scuola dell'Infanzia-Scuola primaria, Scuola primaria-Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di primo grado con Scuola secondaria di secondo grado) da anni operano con successo per un'adeguata azione di continuità tra i diversi ordini di scuola. I progetti "Arte e Scienza", "La Scuola nel Parco" e la giornata dedicata alla "Scuola Aperta" hanno lo scopo di far conoscere agli alunni/e della Scuola primaria, mediante attività specifiche, gli insegnanti, gli ambienti ed i laboratori della Scuola secondaria di primo grado in modo da favorire un armonioso



passaggio da un ordine di scuola all'altro. All'interno del nostro Istituto sono presenti alcuni docenti che negli anni si sono formati sulle tematiche riguardanti l'inclusività, quali il rilevamento precoce delle difficoltà di apprendimento e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Una prassi diffusa è la valorizzazione della "risorsa alunni" che, attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e tutoring, favorisce l'azione di inclusività dei pari in situazioni di difficoltà. Un esempio è rappresentato dal progetto della Scuola primaria "gemelloni - gemellini" che ha lo scopo di accogliere gli alunni delle classi prime attraverso attività specifiche organizzate dagli alunni di terza che affiancheranno i più piccoli nelle uscite didattiche comuni o in alcuni specifici progetti di Istituto quali ad esempio la mensa comune.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento a distanza, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il documento allegato intende sostenere il lavoro quotidiano dei docenti nella nostra Scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti nonché regolamentare il comportamento degli alunni e dei docenti, tenendo in considerazione tutta la legislazione specifica.

Il presente Piano fornisce anche indicazioni operative da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Sars-CoV-2, nonché si rendesse necessaria una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche o emergenziali contingenti.

Si allega il "PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA".

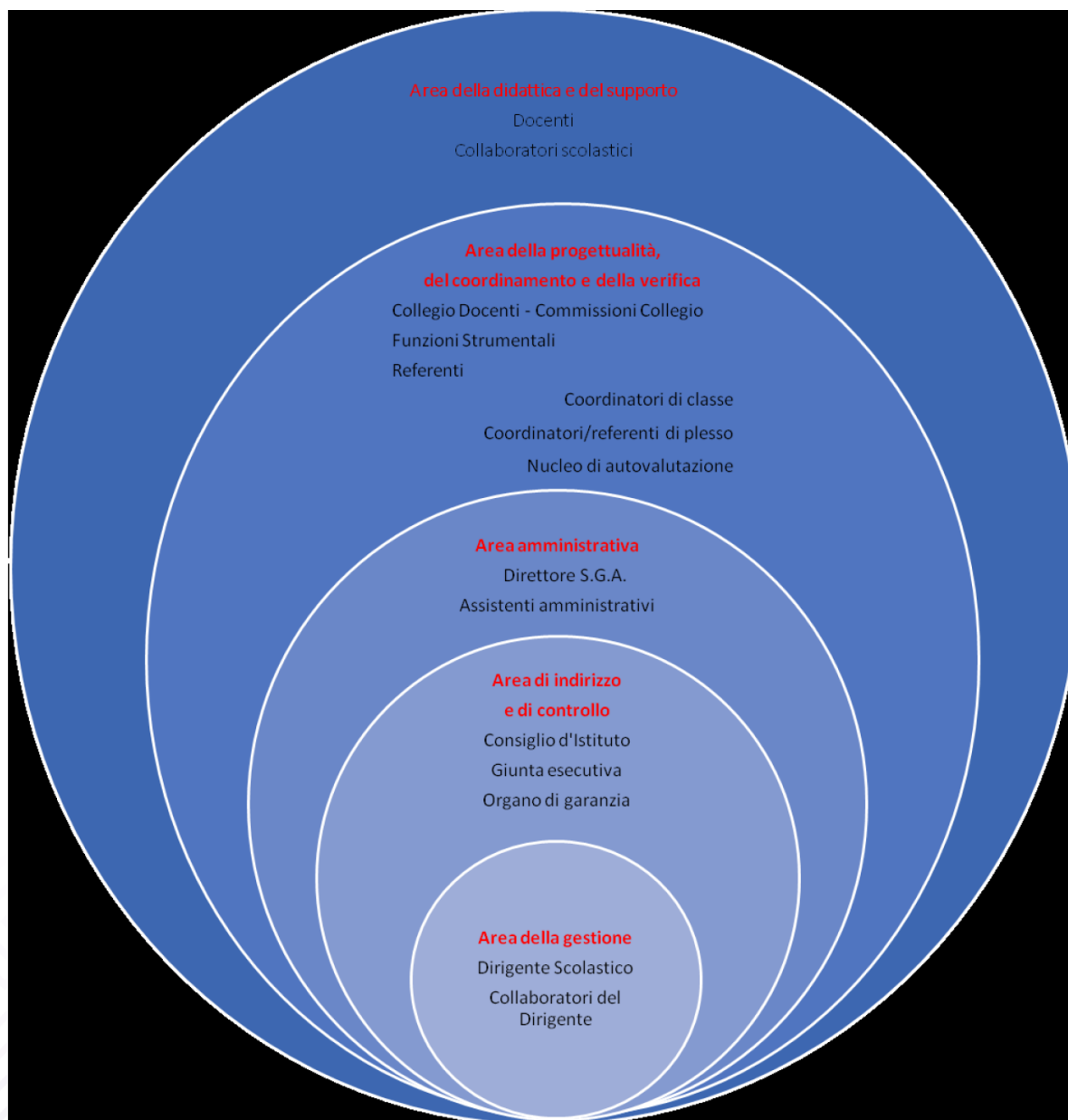
Allegati:

PIANO DDI IC Via Val Lagarina.pdf



Aspetti generali

Ogni componente della comunità scolastica partecipa attivamente ad una realizzazione concreta ed effettiva del Piano dell'Offerta Formativa. A tal fine la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione tra le diverse componenti in un'ottica non gerarchica sinteticamente rappresentata dal seguente funzionigramma.



I.C.S. Via Val Lagarina



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due docenti, nominati dal Dirigente scolastico con il quale collaborano alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, coordinano il funzionamento dei plessi: l'Ins. Monica Giorgini, docente di Scuola Primaria, svolge la funzione di collaboratore vicario. Secondo collaboratore il docente di Scuola Secondaria di I grado Prof. Roberto Barbaglia.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa individuate dal Collegio Docenti sono le seguenti: - Area POF - RAV (Ins. Silvana Sinopoli e Prof.ssa Alessandra Zandoni); - Area BES/PAI - DVA (Prof. Cesario Chiriatti e Ins. Nicoletta Derlin); - Area INTEGRAZIONE e INTERCULTURA (Ins. Anna Criseo e Prof.ssa Maria Alessandra Marino); - Area EDUCAZIONE alla SALUTE (Ins. Rosalba Maddaluno e Prof.ssa Cecilia De Gioia); - Area sito WEB - TECNOLOGIA e INFORMATICA (Ins. Alice Mucchetti e Prof.ssa Maria Rosa Fedele).	10
Animatore digitale	La docente Alice Mucchetti ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, di natura metodologica e	1



	<p>didattica, a partire dai contenuti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che coordina, promuove e diffonde in tre ambiti: - la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi - il coinvolgimento della comunità scolastica - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	
Team digitale	<p>Assieme all'Animatore digitale il team di docenti e ATA partecipa alla formazione del PNSD e coadiuva, nei vari plessi, le attività legate alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche presidiando il parco macchine tecnologico della scuola.</p>	6
Referente di Plesso	<p>Coadiuvano nel coordinamento dell'organizzazione e, facendo parte dello staff, riportano indicazioni e procedure. Sono pure referenti alla Dirigenza delle necessità specifiche dei singoli plessi scolastici a livello di struttura, di utenza (studenti e loro genitori) e di personale (docente e ATA), mediando ed accogliendo, ove possibile, le prime istanze.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento fanno parte integrante dell'organico della Primaria, allo scopo di garantire sufficienti risorse di insegnamento per il funzionamento del tempo pieno. Tutti i docenti di fatto realizzano, secondo</p>	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

un orario strutturato ad hoc, attività di recupero e di potenziamento destinate a specifici gruppi di studenti, garantendo in primis le sostituzioni brevi - in caso di necessità - a garanzia del diritto allo studio degli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

I docenti assegnati si occupano dell'azione di recupero e di contrasto alla dispersione scolastica. Realizzano una specifica programmazione, in particolare di prima alfabetizzazione, ma intervengono anche in soccorso di situazioni problematiche o in sostituzione dei colleghi per assenze impreviste.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Le attività motorie risultano particolarmente adatte a coinvolgere gli studenti a rischio dispersione scolastica e formativa: per piccoli gruppi di alunni vengono proposte attività motorie volte al recupero dell'autocontrollo e al rispetto reciproco e delle regole.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A. (Facente funzione) FRANCESCA BOCCACCIARI
Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80146610151

Pagelle on line

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80146610151



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo e deve individuare nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

La "Rete delle Scuole che Promuovono Salute" è nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Le scuole aderenti condividono la visione di promozione della salute espressa dall'Organizzazione Mondiale Sanità nella Carta di Ottawa (1986) e la prospettiva di migliorare attraverso lo star bene, considerando la scuola luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici



determinanti di salute.

Denominazione della rete: SCUOLE APERTE 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede una co-progettazione della scuola con il Comune di Milano, con l'obiettivo di offrire corsi e laboratori in orario pomeridiano per moltiplicare le occasioni di formazione e socializzazione dei ragazzi preadolescenti: corsi di web radio, di musica rap, di avviamento allo sport, percorsi di sostegno all'apprendimento dell'italiano.

Denominazione della rete: PATTO TERRITORIALE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete territoriale

Approfondimento:

Il Patto territoriale tra Scuola, Municipio 8, Famiglie, Associazioni sportive, Cooperative sociali, Forze dell'ordine e quanto di meglio offre il contesto in cui l'Istituto scolastico è inserito intende valorizzare e rafforzare le sinergie possibili per la crescita di una positiva comunità educante.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Si ipotizzano 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE



Si ipotizzano 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Si prevedono 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA

Orientativamente 6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Fondazione, Associazioni o Enti



Titolo attività di formazione: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA

6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD E POTENZIAMENTO STEM

6-8 ore di attività in presenza; 6-8 ore di ricerca, studio personale, sperimentazione in classe; 10-12 ore di networking, documentazione, project work, restituzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

PNSD o FSE

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PRIMO SOCCORSO

Tutti i docenti della scuola sono destinatari della formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Parte dell'attività formativa sarà svolta in presenza e parte da remoto secondo la vigente normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza e da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione

DEMATERIALIZZAZIONE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



GDPR

Descrizione dell'attività di formazione

PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA - RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

PASSWEB - TFS

Descrizione dell'attività di formazione

PASSWEB - TFS AMBITO 21



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo